

Disputa tra Tizio e Caio.

L'IMPORTANTE È:

“ASCOLTARE I NASTRI”

— Senti, mio caro fratello Caio, ma come mai non frequenti alcuna chiesa?

— Vedi, caro fratello Tizio, io ho il Messaggio! Io credo al Messaggio dell'ora. Quando uno ha il Messaggio, allora non ha più bisogno di andare in chiesa. Anzi, il Messaggio ti porta fuori dalla chiesa. Comprendi?

— E, fratello Caio, vedo anche che non dai la tua Decima, le tue Offerte. Come mai non ubbidisci a questa Parola del Signore?

— Fratello Tizio, ti ho detto che io ho il Messaggio dell'ora, per questo non sono tenuto a dare la mia Decima. Sono quelli che fanno parte della “chiesa”, le vergini stolte, che devono dare la Decima, non i membri della Sposa di Cristo. Comprendi?

— Fratello Caio, scusami, ma vedo anche che tu non hai un pastore, come mai?

— Oh, fratello Tizio, io ho il Messaggio, ho i nastri! Vedi, tramite i nastri Dio mi tiene libero dai pastori, da quegli uomini che ti dicono cosa fare e cosa non fare. Ora io sono libero, libero di fare quello che voglio e quello che non voglio. Nessuno ha più da dirmi qualcosa! È la “chiesa” che ha bisogno dei pastori, non la Sposa. I pastori sono per gli increduli, non per i credenti. In altre parole: i pastori sono per le capre, non per le pecore. Comprendi?

— Fratello Caio, e se non hai un pastore, e tu sei una pecora, chi ti guida, chi ti ammaestra nelle vie del Signore?

— Il pastore sono i nastri, fratello Tizio! Io vengo ammaestrato dai nastri. I nastri sono il mio pastore.

— Scusami, fratello Caio se non comprendo: ma come puoi tu essere ammaestrato dai nastri? Io non ho mai letto nella Bibbia che Dio ammaestri i Suoi figli tramite nastri. Io ho sempre letto che Dio ammaestra tramite “uomini” che Lui sceglie ed equipaggia coi Doni ministeriali, come è scritto in Efesini 4:11-14, e in molti altri

passi.

— Oh, fratello Tizio, tu sei rimasto indietro! Tu sei ancora nell'epoca Laodiceana! Vedi, i ministeri servivano una volta, ora non servono più. I membri della Sposa di Cristo ora non hanno più bisogno di quei ministeri, poiché ora hanno i nastri. Quei ministeri di Efesini 4:11-14 servono per le Vergini Stolte, per quelli che non hanno Olio. Comprendi?

— Fratello Caio, ma che stai dicendo! Quei ministeri sono per i “santi”, e i santi non sono le vergini stolte! Quei ministeri sono per il “Corpo di Cristo”, e il Corpo di Cristo è la Sposa di Cristo, gli Eletti. Ma come fai a dire che i ministeri sono per gli stolti!

E quando ti ammali, come fa il nastro a pregare per te, ad ungerci di olio, a importi le mani, così come comanda di fare la Parola di Dio in Giacomo?

— Vedi, fratello Tizio, noi non abbiamo più bisogno dell'unzione dell'olio, né della imposizione delle mani, poiché noi ora abbiamo la fede perfetta. Comprendi?

— Beh, fratello Caio, allora tu con questa tua fede perfetta non hai più bisogno di un dottore? Non corri più in ospedale quando stai male? Quando ti rompi un braccio, non vai a fartelo ingessare? Usi solo la fede perfetta?

— Oh, no, fratello Tizio, quando sto male certo che vado dal dottore e in ospedale!

— E come mai allora, fratello Caio, dell'unzione dell'olio non hai più bisogno poiché hai la fede perfetta, mentre quella tua stessa fede perfetta non ti libera dal correre dal dottore o dall'andare in ospedale?

— Fratello Tizio, lo sai che con queste tue domande tu mi stai infastidendo? Ma perché non ti fai i fatti tuoi!

— Scusami, fratello Caio, non volevo entrare nella tua privacy né ferirti. Abbi ancora un po' di pazienza con me, mio caro fratello Caio, poiché ho in cuore di farti ancora alcune domande.

Vedi Caio, io leggo il Messaggio ormai da molti anni e non ho mai trovato che il profeta dica che il suo ministero era quello di abolire qualche passo o qualche dottrina della Scrittura. Anzi, egli dice sempre che il suo ministero è quello di riportare alla fede dei padri, alla chiesa primitiva, alla sana dottrina che avevano gli Apostoli del Signore. Egli ha restaurato il vero battesimo in acqua, ha restaurato la fede in un Dio UNO e non trino; ha restaurato il giusto modo di fare la Cena del Signore, non con pane lievitato ma con pane Azzimo. Ha restaurato il lavaggio dei piedi, ha restaurato l'ordine nella Chiesa, ha messo a posto il compito

che devono svolgere i Pastori, i Diaconi, i Tesorieri, ecc. Egli ha restaurato il giusto modo di vestirsi, la posizione dell'uomo e della donna in seno alla famiglia. Molte volte egli ha imposto le sue mani sui ministri, dandogli la mano di associazione. Molte volte quando pregava per i bambini chiedeva a Dio di suscitare tra di loro dei ministri che predicassero il Vangelo, il Messaggio. Egli desiderava che suo figlio Giuseppe quando fosse adulto prendesse la sua stessa Bibbia e andasse sul pulpito a predicare il Vangelo. Molte volte dice ai credenti di non abbandonare la loro chiesa, il loro pastore. Molte volte, fino alla fine del suo ministero, egli unge di olio i malati.

Fratello Caio, io non ho mai sentito dire al profeta che gli Eletti non devono più frequentare una chiesa, e che devono ascoltare solo i nastri, che non devono più ungere d'olio i malati, che non ci sono più i ministeri di Efesini 4:11. Anzi, egli dice sempre che coloro che aggiungono o tolgono dalla Parola scritta, la Bibbia, andranno all'inferno. Saranno gettati nello stagno di fuoco, come operatori di iniquità. Quindi, mio caro fratello Caio, scusami se sono schietto e diretto con te, ma, sai che ti dico? Ti dico che credo che tu sei diretto nello stagno di fuoco, poiché tu stai togliendo molte cose dalla Sacra ed Immutabile Parola di Dio. Ravvediti!

— Calmati, calmati, fratello Tizio! Ricordati: l'importante è avere il Messaggio dell'ora! L'importante è ascoltare i nastri!

— Vedi, fratello Tizio, a me non importa nulla dell'andare in chiesa, del dare la Decima, dell'avere un pastore che mi domina, e di questa unzione di olio, e di *questo* e di *quello*. A me tutte queste cose non interessano! Ma lo vuoi capire che a me tutte queste cose non interessano? Ma lo vuoi capire che tutte queste cose sono per le chiese? Lo vuoi capire? Vedi, io sono un eletto! Io ho accettato il Messaggio, io credo al profeta, io ascolto i NASTRI. Io sono sotto al ministero dei nastri.

— Caro fratello Caio, ma questo “ministero dei nastri” di cui parlò il profeta, non è altro che la “distribuzione” dei nastri. Quando il profeta parla di “ministero dei nastri a livello mondiale”, egli stava dicendo che i nastri venivano distribuiti in tutto il mondo. Tutto qui. Questo è il ministero dei nastri. E tu non puoi essere preparato per il ritorno del Signore tramite la distribuzione dei nastri. Tu devi stare sotto la “predicazione della Parola, del Messaggio”. Dio ha stabilito questo modello tramite Paolo, e il profeta ciò non l'ha mai cambiato; anzi, ci ha riportati ad esso!

Vedi Caio, io non sono contro all'ascoltare i nastri! Se tu ascolti i nastri, fai bene. Anche io li ascolto. Li traduco perfino e li distribuisco ovunque, incitando i fratelli

ad ascoltarli. Anche io leggo gli Opuscoli del fratello Branham. Ma certo che dobbiamo ascoltare i nastri, altrimenti, come facciamo a ritornare alla Fede dei padri? Ma il fatto è che tu stai disubbidendo ai comandamenti del Signore! Il fatto è che tu non fai ciò che il profeta insegna nei nastri. Questo è il punto! Per cui tu, mio caro fratello Caio, sei fuori dalla Parola! Tu sei perso! Tu sei sedotto! Tu stai andando all'inferno! Ravvediti!

— Senti, fratello Tizio, anche se sono sedotto, che t'importa? L'importante è che io ascolto i nastri. Anche se sto disubbidendo al Signore, come dici tu, che t'importa? L'importante è ascoltare i nastri. Anche se sto andando all'inferno, che t'importa? L'importante è che io ascolto i nastri.

Ma lo hai capito, mio caro Tizio, che i nastri per me sono tutto ciò a cui sono interessato? E, intendiamoci, che siano i nastri che distribuisce la VGR inc.! I nastri che non vengono dalla VGR Inc. io non voglio nemmeno vederli. Non m'interessano. Io non mangio cibo rubato, cibo piraterato. Hai capito? E, ti prego Tizio, LASCIAMMI IN PACE, e smettila di insultarmi!

— Fratello Caio, e quando in quel giorno il Signore ti dirà: “Vai via da Me, tu, operatore di iniquità, Io non ti ho mai conosciuto”, cosa Gli dirai: “Signore, io ho ascoltato i nastri?”.

— Ma certo che Gli dirò quello, fratello Tizio! Io Gli dirò che ho sempre ascoltato la voce del Suo profeta nei nastri, e che i nastri erano quelli distribuiti dalla VGR Inc, quelli che avevano il copyright. E questo per Dio basta!

— Fratello Caio, che tu abbia ascoltato la voce del profeta nei nastri, nessuno lo dubita, nemmeno Dio. Ma il fatto è che Dio ti condannerà perché tu “non hai fatto” tutto ciò che il profeta insegnava nei nastri, ma hai fatto solo quello che ti faceva comodo.

— Senti, fratello Tizio, ricordati: Noi siamo salvati per grazia, senza le opere. Lo hai capito?

— Caio, se siamo salvati per grazia, mi sai dire allora perché Dio ci ha dato i Suoi comandamenti?

— Te lo ripeto di nuovo, Tizio: i comandamenti sono per la Chiesa, per gli increduli, non per la Sposa! La Sposa di Cristo non deve osservare nessun comandamento; Lei non è sotto la Legge!

— Fratello Caio, se le cose stanno come dici tu, mi sai dire allora perché osservi il comandamento di battezzarsi in acqua? Perché tua moglie osserva il

comandamento di non tagliarsi i capelli? Perché tu osservi il comandamento di non commettere adulterio, di non assassinare, di non rubare, ecc. ecc.? Se tu sei Sposa, e quindi non sei tenuto ad osservare i comandamenti del Signore, perché allora alcuni li osservi mentre altri non li osservi? O li osservi tutti, o non osservarne nessuno.

— Fratello Tizio, sai che ti dico? Con te non si può parlare! Tu la sai troppo lunga. Chiudiamo qui il discorso. Tu vai per la tua strada ed io per la mia. Chiaro? Huh!

A questo punto Tizio, vedendo la testardaggine di Caio, e avendo amore per la sua anima in pericolo, gli urla:

— Fratello Caio, sai che ti dico? Tu sei fuori dalla Parola, e non lo sai! Tu sei sedotto e non lo sai! Tu sei dannato e non lo sai! Tu sei sulla strada della perdizione e non lo sai! Ravvediti! Pentiti di tutta questa tua iniquità, confessa il tuo peccato di incredulità, e solo così il Sangue di Gesù Cristo può lavarti di tutta questa tua iniquità!

A questo punto Caio diventa estremamente indignato e oltremodo beffardo, e l'unica cosa che continua a ripetere in modo ossessivo è: “Tizio, ricordati: l'importante è ascoltare i nastri! L'importante è ascoltare i nastri. Anche se tutto quello che tu dici contro di me è vero, ricordati: IO STO SOLO SULLA DOTTRINA DEL “MINISTERO DEI NASTRI”. Anche se sono sedotto, l'importante è che io ascolto i nastri. Anche se vado all'inferno, l'importante è che io ascolto i nastri”.

Da quel momento in poi Caio non volle più avere contatti con Tizio, dicendogli di non telefonargli più, di non scrivergli più, e di cancellare perfino il suo indirizzo dal suo schedario. Rottura totale!

Infine, dopo qualche tempo, giunse il momento quando i giorni a loro assegnati di pellegrinare su questa terra finirono, e inaspettatamente Caio si ritrovò in mezzo alle tremende fiamme dell'inferno. Questo lo frastornò, lo turbò, e si chiese: “Come mai sono qui? Ma se sulla terra io ho sempre ascoltato i nastri!”.

Dopo aver passato un po' di tempo nel tormento, Caio alza gli occhi e vede lontano padre Branham circondato da tutti quelli che fecero le “opere” di Abrahamo.

D'istinto, Caio grida: “Padre Branham, come mai sono qui, se sulla terra io ho sempre ascoltato i tuoi nastri? Padre Branham, rispondimi! Ti prego, rispondimi: come mai mi trovo qui?”.

— Padre Branham risponde indifferente: “Caro Caio, la mia risposta è semplice:

‘Sei lì perché non hai osservato i Comandamenti del Signore’. Tutto qui”.

— Vedi Caio, continua padre Branham, lo vedi quel giovane ricco che sta rannicchiato là nell’angolo, quasi tutto consumato dal fuoco? Ebbene, lo sai perché è finito nel fuoco come te? Per lo stesso tuo motivo: Perché non ubbidì ad un solo comandamento che il Signore Gesù un giorno gli diede da fare.

— Vedi Caio, se tu avessi ascoltato e messo in pratica quello che io ti dicevo nei nastri, oggi tu non saresti lì nel fuoco, ma qui con me. Ma tu hai voluto fare la tua propria volontà, e non quella del Signore! Tu hai voluto formularti le tue proprie interpretazioni su quello che io dicevo nei nastri, hai ascoltato la voce dei seduttori, anziché prendere alla lettera l’insegnamento che ti ho dato dalle Scritture, ed ora ne paghi le conseguenze.

Mentre Caio stava lì ad ascoltare Branham, scorse che tra quelli che attorniavano Branham c’era anche Tizio! Tizio era là tutto gioioso, giovane e bello, vestito di bianco, con un volto raggianti di gioia, di pace, di amore Divino, abbracciandosi con gli altri fratelli e sorelle, e danzando, e lodando Dio ad alta voce. Vide anche altri di quelli che sulla terra ascoltavano i nastri come faceva lui, ma che però non si erano limitati ad ascoltarli, ma avevano anche messo in pratica tutto quello che il profeta insegnava loro di fare, cioè di mettere in pratica la Scrittura, i Comandamenti del Signore.

Ad un tratto Caio vide una cosa che lo sconvolse totalmente! Egli vide che in mezzo a quelle persone che erano con padre Branham, c’era anche quel Mariano Guagliardo e i Fratelli e Sorelle che sulla terra stavano con lui. Caio non si sarebbe mai aspettato che quel Mariano, quel pastore che lui aveva così tanto detestato, fosse lì con padre Branham!

— “Oh, padre Branham!”, cominciò a gridare Caio, “padre Branham! Padre Branham! Sulla terra io ho sempre ascoltato i tuoi nastri e ho letto i tuoi opuscoli, solo quelli che avevano il Copyright della VGR Inc.!”.

Padre Branham, come infastidito, e senza nemmeno guardarlo in faccia, gli rispose:

Però tu NON HAI FATTO quello che nei nastri io ti dicevo di fare!

A che ti è dunque servito che tu abbia ascoltato i miei nastri che avevano il Copyright della VGR Inc., quando non hai voluto fare quello che io ti dicevo di fare?

E poi, cosa c’entra l’ascoltare i nastri che avevano il Copyright, col fare

la Volontà di Dio? Quando mai io ti ho detto che dovevi ascoltare solo i nastri che avevano il Copyright della VGR Inc.? Io ti ho sempre detto che dovevi stare nella Parola di Dio, sotto al Sangue di Cristo; e il Sangue di Cristo non ha nulla a che fare con Copyright di uomini carnalmente intenzionati. Non mi hai mai sentito dire nei nastri che con questo Copyright io non volevo avere niente a che fare?

Vedi, io non dico che tu hai fatto male ad ascoltare i nastri. No! Il tuo peccato è stato che tu non hai voluto fare quello che ti dicevo di fare nei nastri. Nei nastri ti dicevo di:

- ...dare la tua Decima, ma tu non hai voluto darla, e così hai **rubato a Dio**.
- ...ti dicevo di frequentare una chiesa, e se non ne avevi una che credesse il mio Messaggio, di frequentarne una che credeva almeno che Gesù era Divino; **ma tu non hai voluto ubbidirmi**.
- ...ti dicevo di gettare via la televisione da casa tua, e applicare il Segno; **ma tu non hai voluto ubbidirmi**.
- ...ti dicevo di non far mettere a tua moglie del trucco, di non farla vestire sexy, **e tu non hai fatto nulla**; per amor di pace, dicevi tu, l'hai lasciata fare.
- ...ti dicevo di amare i fratelli in Cristo e di stare unito a loro, e tu ti sei sempre appartato, ti separavi da ognuno che non la pensava come te, però andavi ad ascoltare quelli che seminavano false dottrine, quando dovevi stare lontano da loro e non salutarli nemmeno, come dice la Scrittura. Così dai veri Credenti ti separavi, però coi falsi ci mangiavi assieme, li ricevevi a casa, li salutavi, quando la Scrittura dice di non farlo (I Corinzi 5:9-13 - I Corinzi 15:33 - II Giovanni 10,11, ecc. ecc.)
- ...ti dicevo di rispettare il tuo pastore, **ma tu non volevi nemmeno un pastore**, dicendo che avevi lo Spirito Santo che ti guidava.
- ...ti dicevo che quando ti saresti fidanzato eri già come sposato, **ma tu hai spezzato il fidanzamento**, e poi ti sei sposato con un'altra.
- ...nei nastri ti dicevo di non aggiungere nulla e di non togliere nulla da quello che dicevo nel Nome del Signore, e tu hai tolto e aggiunto a piacere tuo.
- ...ti dicevo di non interpretare nulla, e tu hai interpretato molte cose.

- ...ti dicevo di non seguire alcuna falsa dottrina, e tu sei andato dietro alla dottrina della “grazia è finita nel 1963”, anche se io non ho mai detto, in nessun nastro, che la grazia era finita nel 1963; ma tu quella dottrina del demonio l’hai creduta comunque!
- ...ti dicevo che dopo il mio ministero non ci sarebbe stato nessun altro ministero per la Sposa a livello mondiale, come messaggero alla Chiesa, ma tu non hai voluto ascoltarmi, e sei andato ora dietro ad un Ewald Frank, ora dietro ad un Joseph Coleman, ora dietro ad un Joseph Branham e al suo Copyright sulla Parola di Dio, ecc. Quante volte ti dicevo nei nastri che c’è solo UN messaggero per ciascuna epoca? Quante volte? Eppure tu non hai voluto ascoltarmi. Quante volte ti dicevo nei nastri che ora rimanevano solo i cinque ministeri di Efesini 4:11-14, **per il perfezionamento dei santi nella chiesa locale, per l’edificazione del Corpo di Cristo?** Eppure tu non hai voluto ascoltarmi, e pensavi che eri perfetto, a posto, e che non avevi bisogno di quei ministeri per renderti perfetto nella Fede. Oh, quante altre cose ti ho detto nei nastri, ma che tu **NON HAI VOLUTO FARE!**

Tu sapevi che il Messaggio nei nastri era per RIPORTARTI alla Fede dei padri, allo stesso Vangelo che predicò Paolo, Pietro, Giacomo, e gli altri Apostoli del Signore. Per quello Dio ha permesso che il mio Messaggio venisse registrato sui nastri, affinché la gente, in tutto il mondo, ascoltandoli, potesse ritornare alla Fede dei padri. Ma tu hai voluto fare ciò che volevi fare! Per cui ora porta la pena della tua iniquità.

Tu sei andato dietro alla dottrina del **non si deve più andare in chiesa.** Quando mai nei nastri io ti insegnavo quella dottrina? MAI. Eppure tu hai creduto a quella dottrina diabolica! Tu sei andato dietro alla dottrina che **non si faceva più la Cena del Signore**, dietro alla dottrina che **non c’erano più i ministeri**, dietro alla dottrina che **si doveva ascoltare solo i nastri che venivano dalla VGR Inc.**, dietro alla dottrina di quello che chiamavate il “**servitore fedele prudente**”, dietro alla dottrina dei “**sette tuoni**”; dietro alla dottrina di **studiare lo zodiaco**; tu sei andato dietro ad ogni vento di dottrina, quando io con insistenza ti dicevo sempre: **STAI CON LA PAROLA, NON ALLONTANARTI DALLA BIBBIA! NON CAMBIARE NULLA!**

E, non solo ti insegnavo questo, ma la mia stessa vita te ne rendeva testimonianza. Bastava che tu guardassi a come io mettevo in pratica la Parola del Signore, e quello ti sarebbe bastato per non finire dannato.

Ma tu hai solo ascoltato, hai solo guardato, però non hai voluto mettere in pratica! Ora pagane le conseguenze”.

Caio non ebbe più forza di parlare. Un fortissimo senso di profonda e terribile colpa angosciosa lo attanagliò dalla testa ai piedi. Sembrava come se una spada tagliente stesse squarciando il suo cuore, la sua mente, il suo corpo, le sue ossa, il suo spirito.

Ad aggiungere angoscia alla sua angoscia, era il vedere quel Mariano Guagliardo e tutti quelli che sulla terra gli stavano vicini e dai quali Caio se ne era stato ben lontano, che erano felici, gioiosi, belli e giovani. Oh, questo turbava Caio ancora di più! Al solo pensare che quando Caio era sulla terra aveva sempre combattuto quel pastore Mariano Guagliardo e quei credenti che stavano con lui; che lo aveva denigrato molte volte, che lo aveva diffamato, che lo aveva disprezzato, e che non aveva mai voluto farsi correggere tutte le volte che il Mariano lo correggeva sulle cose non Scritturali che Caio faceva o che credeva.

Oh, a questo punto Caio ebbe un GRANDISSIMO rimorso di coscienza per non aver saputo apprezzare, e non aver saputo riconoscere il BENE che quel Mariano Guagliardo cercava di fargli!

Caio pensò: “Oh, se potessi tornare sulla terra! Andrei subito da quel pastore Mariano, o da qualche altro pastore che sta sulla Parola, sul Messaggio, e mi farei perfezionare, mi farei raddrizzare, mi farei correggere, mi lascerei modellare secondo la Parola. Oh, se potessi tornare indietro!”. Ma ormai era troppo tardi!

Caio allora cominciò a strapparsi i capelli. Cominciò a stridere i denti. Cominciò a darsi pugni in testa e a sbatterla da ogni parte. E mentre faceva questo, gridava con grida atroci e strazianti, come fa uno quando si trova davanti la morte, ripetendo: “È tutta colpa mia! È tutta colpa mia! Sono io il colpevole!”, e continuava a gridare come fa uno quando perde la cosa più cara della sua vita.

Gridava dicendo:

- Sono stato io che ho agito stoltamente, da idiota.
- Sono stato io che non ho dato peso né valore ai comandamenti del Signore.
- Sono stato io che ho voluto tergiversare ciò che il profeta insegnava. Nel mio cuore sentivo che stavo sbagliando. Sì, lo sentivo! Oh, ma perché non ho dato ascolto a quella piccola voce nel cuore che mi ammoniva? Ma perché! Ma perché!

- Aveva ragione quel Mariano, quel pastore di Udine che poi si spostò a Napoli e poi a Palermo, quello che scriveva sempre quei trattati ammonendomi di stare nella Parola, in ogni Parola. Aveva ragione! E io invece lo combattevo, lo odiavo, lo schernivo, lo tenevo distante, parlavo sempre male di lui, cercavo sempre di metterlo in cattiva luce. Oh, aveva ragione! Aveva ragione! Oh, se potessi tornare indietro! Oh, se potessi tornare sulla terra! Ooooh, Dio, sii misericordioso con me, e dammi ancora una possibilità! Dammi ancora una possibilità! Ti prego, ascoltami, dammi ancora una possibilità, e Ti prometto che metterò in pratica TUTTI i Tuoi comandamenti.

Ma Caio ormai aveva esaurito tutte le possibilità che Dio gli aveva dato per potersi ravvedere. Per lui non c'era più alcuna possibilità! E lui gridava, ma non veniva alcuna risposta. Nessuno sentiva lo strazio del suo cuore. Nessuna misericordia gli veniva incontro. Nessun sguardo benevolo incrociava i suoi occhi. Nessun predicatore gli rivolgeva più la Parola. Nessuno sentiva quelle sue grida laceranti. Nessuno, nessuno veniva in suo aiuto; nessuno, nemmeno l'Amorevole Gesù! Anche Gesù lì era diventato insensibile al suo atroce grido disperato.

Caio aveva bestemmiato contro lo Spirito Santo; e per lui non c'era più nulla da fare. Aveva superato la linea rossa.

Lì, dov'era Caio, non c'era nemmeno uno di quei predicatori fiscali, di quelli che se non stai nella Parola, in ogni Parola, ti sgridano e ti riprendono. No, lì di loro non si vedeva nemmeno l'ombra!

I predicatori che erano lì in quel luogo dov'era Caio, si trovavano nelle stesse condizioni di Caio; erano pure loro dei disperati dannati! Anche loro erano lì per lo stesso motivo: DISUBBIDIENZA AI COMANDAMENTI DEL SIGNORE.

Dopo un po', piano-piano attorno a Caio cominciò a formarsi una folla sempre più numerosa; erano altri fratelli e sorelle provenienti da ogni parte del mondo, e tutti erano stati ascoltatori di nastri. Erano tutti i fratelli e sorelle del "ministero dei nastri", così lo chiamavano loro. Tutti erano stati credenti nel Messaggio dell'ora. Tutti avevano accettato il profeta di Dio! Tutti sapevano qual'era la perfetta Volontà del Signore. Pero tutti loro avevano "udito" ma non avevano "fatto" ciò che il profeta del Signore insegnava loro nei suoi nastri. Essi erano tutti OPERATORI DI INIQUITÀ!

Tra di loro c'erano anche quei predicatori che:

- ...avevano tergiversato l'insegnamento del profeta per convenire ai

loro proprio scopi e piani religiosi.

- ...c'erano quei predicatori che avevano letto il Messaggio di nascosto, e poi predicavano quelle Verità come se Dio le avesse rivelate a loro, e così la loro congregazione li ammirava, li stimava, li temeva come uomini di Dio, mentre essi erano solo degli "attori religiosi".
- ...c'erano quei predicatori che correggevano il profeta, che dicevano che il profeta in certe cose si era sbagliato.
- ...c'erano quei predicatori che vietavano al popolo di leggere il Messaggio, però loro lo leggevano di nascosto.

Oh, ce n'erano di ogni specie!

- ...c'erano le donne dominanti, gli uomini molli, i figli ribelli.
- ...c'erano i diaconi non qualificati secondo la Parola.
- ...c'erano i pastori non qualificati secondo la Parola.
- ...c'erano tutti quei pastori che aveva svolto il ministero pastorale senza però essere sposati, quando la Scrittura insegnava che un Ministro deve essere un uomo sposato.
- ...c'erano pastori divorziati e magari anche risposati.
- ...c'era uno che aveva avuto tre mogli, e l'ultima era pure una donna divorziata col marito ancora vivo.
- ...lì c'era uno che era stato pastore perché a undici anni ebbe un sogno e un angelo gli disse che lui avrebbe predicato e che sarebbe stato un principe.
- ...c'erano anche diversi traduttori del Messaggio, che però Lo traducevo: alcuni per avere una fonte di guadagno, altri per posizione o per altri scopi carnali; altri Lo traducevano male, non dandogli lo stesso senso che era nell'originale, e perciò avevano causato alcuni a deviare dalla sana dottrina.
- ...c'erano alcuni che erano stati fidanzati, poi avevano spezzato il fidanzamento e si erano risposati con altri.
- ...c'erano tutti i guardatori di TV e i Navigatori del WEB.
- ...c'erano i bevitori di vino e di birra.

- ...c'erano quelli che andavano in chiesa quando potevano, e anche quelli che non andavano mai in chiesa perché non credevano ad una simile pratica.
- ...c'erano quelli che non davano la Decima al Signore o che la davano a chi Dio aveva detto di non darla.
- ...c'erano quelli che non sostenevano l'opera del Signore con le loro offerte libere d'amore; essi prendevano i nastri, gli opuscoli, i libri, ma non avevano mai abbastanza soldi da dare per sostenere le spese, poiché i soldi li spendevano per comprare il cibo che perisce, per vestire il loro corpo di carne, per comprarsi la loro casa terrena, e, perché no, per andarsi a divertire coi divertimenti mondani e fare crociere.
- ...c'erano quelli che non diffondevano mai la Luce alla gente che era attorno a loro: non avevano tempo, erano troppo impegnati con il lavoro, con la famiglia, con la casa, e perciò non avevano tempo per andare ad annunciare quello che il Signore ha fatto nella nostra epoca.

Huh!

- ...c'erano quelli che non avevano avuto rispetto per i ministri della Parola.
- ...c'erano quelli che non avevano mai tempo per pregare; però avevano il tempo per fare tutte le altre cose materiali!
- ...c'erano quelli che non avevano mai tempo per meditare la Parola di Dio, il Messaggio; però avevano tempo per fare i loro lavori materiali!
- ...c'erano tutti quelli che non misero mai Dio al Primo posto, non Gli dettero mai la Preeminenza, il Primato nella loro vita; però dettero il primato ai loro figli, alle loro mogli, ai loro mariti, a se stessi; e, quando potevano, dedicavano un po' di tempo anche al Signore!
- ...insomma, lì c'erano tutti coloro che, in qualche punto, erano stati fuori dalla Parola di Dio! Tutti quelli che avevano "aggiunto" o "tolto" qualcosa. Tutti gli **"operatori di iniquità"**.

Caio, Sempronio, e tutti gli "ascoltatori di nastri" allora compresero che la Parola di Dio andava presa alla lettera, così com'era scritta, così come diceva il profeta nei nastri. Allora compresero che Dio intendeva dire ciò che Egli diceva, che nulla era da aggiungere e nulla era da togliere e nulla era da interpretare. Oh, allora essi compresero di essere stati di quei "credenti duri di collo e incirconcisi di cuore e

di orecchi; cioè: GLI OPERATORI DI INIQUITÀ di cui parlò Gesù in Matteo 7:19-24”!

Allora riconobbero di aver (voluto) comprendere male quello che il profeta diceva nei nastri! Allora compresero che l’ubbidienza valeva più del sacrificio (I Samuele 15:22). Allora compresero che non bastava dire: “Signore! Signore!” per entrare nel regno di Dio, ma che bisognava anche **FARE** la volontà di Dio (Mat.7:21-24). Allora compresero che era vero che chiunque avesse predicato o creduto ad un Vangelo diverso, sarebbe stato maledetto (Gal.1:8,9). Allora compresero che i beati erano solo coloro che mettevano in pratica tutti i comandamenti del Signore, per avere diritto all’Albero della Vita (Ap.22:14). Allora compresero cosa intendeva dire il profeta nel nastro *Cristo è il Mistero di Dio Rivelato*:

298 E se tu dici: “Egli mi è stato rivelato”, e poi la Vita che Cristo produsse qui nella Bibbia, quella stessa Vita che è in Lui, non produce Se stessa in te, allora tu hai avuto la rivelazione sbagliata!

Allora essi compresero di aver avuto una rivelazione sbagliata. Allora compresero che avevano avuto una “falsa nuova nascita”, poiché avevano ascoltato dei falsi predicatori; e il profeta lo aveva detto che i falsi predicatori producono una falsa nascita! Allora compresero che non avevano applicato né dispiegato il Segno richiesto da Dio. Allora compresero che il Segno essi non l’avevano nemmeno ricevuto! Essi non avevano compreso che Dio dava il Segno SOLO a coloro che erano TOTALMENTE ubbidienti ad OGNI Parola di Dio. Eppure il profeta questo lo aveva insegnato così chiaramente nel Messaggio *Il Segno*!

230 Non arrivare solo fin qui, dicendo: “Io credo il Messaggio!”. TU DEVI “OBBEDIRE” IL MESSAGGIO! Vieni IN Cristo! Tu dirai: “Ebbene, fratello Branham, io credo ad ogni Parola che tu hai detto!”. Questo è buono, però quello è solo l’essere capace di leggere.

231 Prendi il Messaggio! Prendilo nel tuo cuore! TU DEVI AVERE il Segno, la stessa Vita che fu in Cristo deve essere in te. “Quando Io vedrò Quello, Io passerò oltre a te”.

338 Il Segno sta ad indicare che l’acquisto è stato fatto, è stato accettato. Ora, tu non puoi ricevere il biglietto ferroviario fintanto che tu non ne abbia pagato il prezzo; e l’unico modo col quale tu possa pagarne il prezzo è pagarlo. Questo è esatto. Cosa? CrederLa! Accettarla! PIENA obbedienza all’INTERA Parola di Dio, ti dà diritto al Segno. PIENA OBBEDIENZA! Non ad una parte di Essa, fin dove arriva la tua denominazione, ma il tutto di Essa. PIENA OBBEDIENZA ALLA PAROLA, (la quale è Cristo) ti porta IN Cristo!

347 Piena... Ora, osservate; pienamente... Ora: PIENA UBBIDIENZA ALL’INTERA PAROLA DI DIO, ci dà diritto al Segno.

Oh, ora essi compresero molte cose! Però, nonostante tutta la loro corretta comprensione della Parola che ora avevano, essi rimasero nel fuoco dell’Inferno a bruciare e a subire tutte le terribili ed atroci conseguenze di una vita vissuta non facendo la Perfetta Volontà di Dio.

NON C'ERA PIÙ NIENTE E NESSUNO CHE POTEVA SALVARLI!

Infine tutti questi credenti dannati compresero che ascoltare i nastri era necessario, ma mettere in pratica tutto ciò che il profeta insegnava nei nastri era MOLTO PIÙ necessario.

Ma questa semplice Verità essi la compresero quando erano già all'Inferno!

Poveri miserabili dannati, avrebbero dovuta comprenderla mentre erano qui sulla terra. Ma qui essi furono cocciuti, testardi, ottusi, ostinati, temerari spirituali, disubbidienti, ribelli, noncuranti, amanti di se stessi più che amanti di Dio, disprezzando perfino chi li esortava ad ubbidire i Comandamenti del Signore! Essi discutevano sempre il Messaggio ma non Lo mettevano mai in pratica. Lo leggevano sempre, ma non Lo prendevano mai sul serio. Ascoltavano sempre i nastri, ma erano “uditori dimenticevoli”.

Anziché cercare di vivere la “vita”, essi vivevano la “teoria”. Anziché essere occupati per le cose che non perivano, essi erano occupati nelle cose terrene, come fanno tutti gli uomini increduli. Essi erano usciti dalle denominazioni, ma poi si erano fatti le denominazioni nel Messaggio, oppure ognuno di loro era una denominazione a sé. Insomma, tutti ebbero le loro “buone ragioni”, ma finirono tutti per essere “eternamente dannati”.

E così, tramite la dottrina chiamata: “Ministero dei Nastri”, Caio, Sempronio, e una innumerevole schiera di loro fratelli e sorelle di tutto il mondo, vennero terribilmente sedotti da questa menzogna e finirono per essere eternamente dannati.

Chissà se, leggendo questo trattato, c'è qualche Caio, qualche Sempronio, che metterà giudizio spirituale ORA e prenderà la cosa sul serio?

Chissà se, leggendo questo trattato, c'è qualcuno che si deciderà di “fare” la Volontà di Dio ORA, e non limitarsi più al solo “conoscerLa”?

Chissà se qualcuno di quelli che leggeranno questo trattato lascerà la sua stoltezza, la sua testardaggine, la sua idiozia, la sua iniquità, la sua incredulità, e si convertirà, e cambierà direzione, e comincerà a mettere in pratica TUTTI i Comandamenti del Signore che sono nella Bibbia e nel Messaggio dell'ora, così che Dio possa dargli il Segno? Chissà! Chissà! Solo Dio lo sa.



Fr. Mariano

Scritto nel mese di Febbraio, 2006.